



Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E SISTEMI VERDI
DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE ATTIVITA' COMMISSARIALI
ASSETTO IDROGEOLOGICO, RETICOLI E DEMANIO IDRICO

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it

Protocollo Z1.2025.0021154 del 20/06/2025

Comune di Marcara
Via Francesco Crispi n.81
46010 Marcara (MN)
Email: marcaria.mn@legalmail.it

Oggetto: Comune di Marcara (MN) – Aggiornamento della componente geologica del PGT con proposte di aggiornamento al PAI-PGRA.

Con riferimento alla nota prot. 3589 del 6 marzo 2025, agli atti regionali al n. Z1.2025.0006745 del 06/03/2025, si trasmette il parere di competenza sull'aggiornamento della componente geologica del PGT e sulle proposte di aggiornamento al PGRA in essa contenute.

La documentazione trasmessa, per essere ritenuta conforme ai contenuti della verifica di compatibilità di cui all'art. 18 delle N.d.A. del P.A.I. effettuata ai sensi delle d.g.r n. 2616/2011, 6738/2017 e 6314/2022, richiede un adeguamento alle prescrizioni formulate nel seguito.

Si ricorda, inoltre, che ai fini della prosecuzione dell'iter per l'approvazione da parte dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po delle proposte di modifica al PGRA avanzate, occorre seguire la procedura riportata nell'Allegato A alla d.g.r. 26/04/2022 n. XI/6314 (punto 3, caso 1). In particolare, entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni di cui all'art. 13, comma 4, della l.r. 12/2005, dovrà essere trasmessa a Regione, sempre attraverso la piattaforma Multiplan – Applicativo Studi geologici idraulici, una scheda sintetica compilata secondo il modello riportato nell'Allegato 3 della suddetta d.g.r. recante:

- la data di deposito degli atti della variante presso la segreteria comunale;
- la data di pubblicazione sul BURL dell'avviso di adozione;
- il numero complessivo di osservazioni pervenute sulla variante con l'indicazione di quelle relative alla componente geologica per la parte relativa alle proposte di aggiornamento all'Elaborato 2 del PAI e/o delle mappe del PGRA (ambito RSP);
- una valutazione di merito su ciascuna osservazione pervenuta relativa alle proposte di aggiornamento agli elaborati PAI e PGRA, elaborata dal Comune con il supporto del tecnico/i autore/i della componente geologica e delle analisi di dettaglio.

Alla scheda dovranno essere allegate, in versione integrale, le osservazioni pervenute relative alle proposte di aggiornamento agli elaborati PAI e PGRA. La documentazione trasmessa dovrà inoltre includere gli elaborati della componente geologica adeguati alle prescrizioni formulate nel presente parere. Si rinvia alla d.g.r. 6314/2022 per gli ulteriori dettagli della procedura.

L'ufficio scrivente è disponibile per un eventuale confronto sulle prescrizioni formulate, da richiedere via mail all'indirizzo: patrizia_bersani@regione.lombardia.it.

Distinti Saluti

Il Dirigente
ANDREA PICCIN

Referenti per l'istruttoria della pratica: EUGENIA MUZZI Tel. 02/6765.5090

MARINA CREDALI Tel. 02/6765.4026

COMUNE DI MARCARIA (MN) – PARERE RELATIVO AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA DEL PGT COMPRENSIVA DI PROPOSTA DI MODIFICA ALLE AREE PGRA

Tipo di studio: studi geologici idraulici per il comune di Marcaria (MN) – proposta di aggiornamento della cartografia PAI-PGRA.

Autore: Dott. Geol. Carlo Caleffi – Mantova

Elaborati: (maggio 2024 - gennaio 2025):

- Carta P.A.I.- P.G.R.A. (settore nord-ovest, settore sud-est) scala 1:12.500
- Carta della fattibilità geologica (settore nord-ovest, settore sud-est) scala 1: 12.500
- Carta dei vincoli (settore nord-ovest, settore sud-est) scala 1: 12.500
- Carta di sintesi (settore nord-ovest, settore sud-est) scala 1: 12.500
- Norme geologiche
- Asseverazione (All.1 d.g.r. 6314/2022)
- Descrizione proposte di aggiornamento carta PAI-PGRA (All. 2 d.g.r. 6314/2022)

Shape: D_AGG_PG, D_AGG_PL, FATTIBILITA_POLY, SIS_PG

Tipo di studio: Relazione descrittiva delle aree allagabili presenti all'interno della Provincia di Mantova **Autore:** Ing. Barbara Schiavinato – Consorzio di Bonifica Territorio del Mincio - Mantova

Elaborati: (Gennaio 2025):

- Relazione tecnica di supporto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Mantova

Il PGT vigente del Comune di Marcaria include una componente geologica redatta nel 2009, comprensiva del tracciamento delle fasce fluviali PAI (relative ai fiumi Po e Oglio) all'interno della carta dei vincoli e della carta di sintesi.

Il Territorio Comunale di Marcaria, oltre che dalle Fasce fluviali del PAI, è interessato, nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) vigenti, da perimetrazioni di aree allagabili afferenti al Reticolo Principale (RP - fiumi Po e Oglio) e al Reticolo Secondario di Pianura (RSP). Queste ultime, attribuite alla classe di pericolosità P3/H e P2/M, sono state segnalate nel 2012-2013 da ANBI Lombardia sentiti i Consorzi di bonifica e irrigazione competenti. Si tratta delle seguenti:

- Un'area posta al confine nord-ovest con Acquanegra sul Chiese (P3/H coincidente con P2/M);
- L'area "Scolo Cavata" posta al confine nord-ovest con Bozzolo (P3/H coincidente con P2/M), compresa in parte in fascia A coincidente con B, in parte in fascia C (ambito RP – Fiume Oglio);
- L'area "Marcaria" al confine con San Martino dall'Argine (in parte P3/H coincidente con P2/M e in parte P2/M) compresa in minima parte in fascia A coincidente con B, per la restante parte in fascia C (ambito RP – Fiume Oglio);
- L'area "San Michele in Bosco" (P3/H coincidente con P2/M) compresa in parte in fascia A coincidente con B, in parte in fascia C (ambito RP – Fiume Oglio);
- L'area "Sinistra F. Oglio" (P2/M) compresa in minima parte in fascia A coincidente con B, per la restante parte in fascia C (ambito RP – Fiume Oglio e Po);
- Un'area ad est dell'area "Sinistra F. Oglio" (P2/M) compresa completamente in fascia C (ambito RP – Fiume Oglio e Po);
- L'area "Cesole" al confine con Viadana e Borgo Virgilio (in parte P3/H coincidente con P2/M e in parte P2/M) compresa in minima parte in fascia A coincidente con B, per la restante parte in fascia C (ambito RP – Fiume Oglio e Po);

Al fine di recepire sia le modifiche introdotte dal PTCP della Provincia di Mantova, di concerto con il Consorzio di Bonifica dei territori del Mincio, sia quanto definito dal Documento semplificato del rischio idraulico comunale redatto in attuazione del Regolamento 7/2017, la documentazione presentata contiene:

1. l'introduzione di nuove aree classificate P2/M (Gazzo, Boschetta, Corte Buratella) tutte in, su segnalazione del Consorzio di Bonifica;
2. la ripermimetrazione in riduzione dell'area "Scolo Cavata", classificata P3/H , a seguito dei sopralluoghi effettuati che hanno consentito di verificare la parziale sovrapposizione al rilevato arginale del Fiume Oglio;
3. la ripermimetrazione dell'area "Marcaria", sia per la parte classificata P3/H che viene ampliata verso ovest, sia per la parte classificata P2/M che viene ridotta lungo il perimetro sud a seguito dei sopralluoghi effettuati che hanno consentito di verificare la parziale sovrapposizione al rilevato arginale del Fiume Oglio;
4. la ripermimetrazione in riduzione dell'area "S. Michele in Bosco", sia per parte classificata P3/H, sia per la parte classificata P2/M, per farla coincidere con la nuova perimetrazione della P3/H e laddove interessante zone non esondabili; la presente ripermimetrazione è motivata come segue: a est per far coincidere l'area con i limiti morfologici rilevabili in situ; a sud ovest per eliminare la sovrapposizione all'argine dell'Oglio e all'area golenale;
5. la ripermimetrazione in riduzione dell'area "Sinistra F. Oglio", classificata P2/M, per farla coincidere con la base dell'argine del F.Oglio;
6. la ripermimetrazione in riduzione dell'area "Cesole", sia per parte classificata P3/H 7 sia per la parte classificata P2/M, per farla coincidere con la base dell'argine del F.Oglio;
7. la proposta di declassazione dell'area "Cesole", ripermimetrata come descritta al precedente punto, per la parte a est classificata P3/H, a seguito della realizzazione del nuovo impianto di sollevamento di Cesole;
8. l'individuazione, nella Tav. CG 2.3.2 "Carta delle aree di pericolosità PAI-PGRA", di aree definite "Territori comunali interessati da possibili esondazioni rare non perimetrabili", che potrà rimanere solo a livello comunale nella componente geologica del PGT, in quanto tale classificazione della pericolosità non è prevista nelle mappe del PGRA-ambito RSP. Si invita ad inserire questa indicazione nella Carta di sintesi.

La relazione redatta dal Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, a supporto del succitato PTCP della Provincia di Mantova, aggiornato con la variante adottata con D.C.P. n.33 del 29 luglio 2021 e approvata con D.C.P. n. 10 del 28 marzo 2022, è già stata valutata dalla scrivente Struttura durante l'istruttoria svolta su detta variante, nell'ambito della quale è stata svolta una ricognizione complessiva di tutte le aree allagabili afferenti all'ambito RSP sul territorio di competenza. Tali aree, esclusivamente di pertinenza del reticolo regolato consortile, sono state rappresentate cartograficamente distinguendo quelle che, per effetto di interventi già realizzati, potevano essere declassate da P3/H a P2/M e quelle declassabili a seguito di interventi in progetto o ancora da realizzare. Il documento contiene, per la maggior parte delle aree, oltre ad un inquadramento della stessa, la descrizione delle problematiche idrauliche, degli interventi realizzati o da realizzare ed una conclusione contenente una conferma dell'estensione e grado di pericolosità o una proposta di modifica.

Si chiede di inserire nell'allegato 2 le sole proposte di modifica da sottoporre all'approvazione dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, come individuate ai sopra citati punti 1., 2., 3., 4., 5. e 6., avendo cura di descrivere per ciascuna proposta di modifica: quadro del dissesto sorgente, quadro del dissesto proposto, confronto in termini di superficie del dissesto pre e post modifica, stralci cartografici del dissesto pre e post modifica (cfr. Modello dell'allegato 2 contenuto nell'Allegato A alla d.g.r. 6314/2022), riferimento alla descrizione dell'area (codice) contenuta nella Relazione del Consorzio di Bonifica Territorio del Mincio allegata al PTCP.

Dall'esame della documentazione prodotta, si evidenzia quanto segue:

- Nell'asseverazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n.1 alla d.g.r. 6314/2022, si dichiara che la componente geologica contiene la valutazione della pericolosità e del rischio entro le aree già edificate ricadenti in aree in dissesto idraulico. A tale riguardo si evidenzia che:
 - ✓ le aree oggetto di valutazione devono essere individuate nella carta PAI-PGRA;
 - ✓ la valutazione deve essere svolta, anche in modo semplificato, sia sulle aree edificate a rischio R3, interessate da aree allagabili P3/H dell'ambito RSP, sia sulle aree edificate a rischio R4 interessate da aree allagabili P3/H e P2/M dell'ambito RP, che nel caso specifico ricadono anche in fascia B e in fascia B coincidente con A;
- la Tav. CG 2.3 "Carta delle aree di pericolosità PAI-PGRA":
 - ✓ riporta, oltre alle aree allagabili del PGRA vigente, tutte le modifiche introdotte dal PTCP della Provincia di Mantova anche quelle non ancora operanti, attuabili solo a seguito di interventi. Si chiede di indicare le sole aree vigenti e quelle su cui è stata proposta una modifica da sottoporre all'approvazione dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (individuate ai sopra citati punti 1., 2., 3., 4., 5. e 6., descritte nell'allegato 2);
 - ✓ individua le fasce fluviali del PAI con una campitura areale piena. Si chiede di individuare le fasce utilizzando la simbologia lineare utilizzata dal PAI;
 - ✓ non riporta correttamente le aree della Fascia fluviale C. Come si desume dalla Carta di sintesi, si è provveduto a ridurre tale perimetrazione e ad individuare all'interno di essa aree in Fascia C con battenti idrici elevati e aree in Fascia C con battenti idrici modesti. Si precisa che la Fascia C non è passibile di ripermetrazioni, se non per limitati aggiustamenti morfologici ai sensi dell'art. 27 delle N.d.A. del PAI. Ai sensi dell'art. 31 comma 4 delle N.d.A. del PAI, compete agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica regolamentare le attività consentite, i limiti e i divieti per i territori ricadenti all'interno di detta fascia C. Si chiede, pertanto, di riportare – sia nella Carta PAI-PGRA, sia nelle Carte di sintesi – i territori ricadenti in Fascia fluviale C come da PAI vigente, consultabile sul Geoportale regionale, o con i limitati aggiustamenti di cui sopra. La distinzione in base ai battenti sarà conservata nella carta di fattibilità, ove si è definita correttamente un'apposita sottoclasse;
 - ✓ non riporta correttamente le aree della Fascia fluviale B, in una porzione di territorio sul confine sud-est (sponda opposta di Bocca di Chiavica), che viene compreso in fascia fluviale A. Nella medesima porzione di territorio viene erroneamente indicata una classe di pericolosità P1/L (ambito RP), anziché P2/M (ambito RP). Si chiede, pertanto, di riportare – sia nella Carta PAI-PGRA, sia nelle Carte di sintesi e dei vincoli – i territori ricadenti in Fascia fluviale B, come da PAI vigente, e in aree allagabili P2/M (RP), come da mappe PRGA vigenti, consultabili sul Geoportale regionale;
- Nella Tav. CG 2.2. "Carta dei vincoli" non sono riportate correttamente le aree delle Fasce fluviali del PAI, in particolare le aree di Fascia C sono riportate in modo parziale. Si chiede di indicare tali aree correttamente, in coerenza con le modifiche alle Carte PAI-PGRA e di sintesi richieste ai sopra citati punti;
- La Tav. CG 2.5 "Carta della Fattibilità Geologica e delle azioni di Piano":
 - ✓ nella parte cartografica sono riportati i tratteggi relativi alle aree ad alto e moderato rischio idraulico per esondazione del reticolo idrografico secondario che non vengono indicati in legenda. Si chiede, pertanto, di allineare la legenda alla simbologia riportata in cartografia;
 - ✓ Si prende atto che ai territori ricadenti in fascia B, ma attribuiti dallo studio alla fascia A, è associata correttamente una classe IV, più cautelativa;
- È necessario predisporre la Relazione illustrativa di aggiornamento della componente geologica con i contenuti di cui alla d.g.r. 2616/2011 e in particolare includere:
 - ✓ gli esiti della ricerca storica in merito agli eventi di dissesto che potrebbero aver interessato il territorio dopo il precedente aggiornamento della componente geologica;

- ✓ l'analisi di pericolosità sismica locale, nello specifico gli esiti del II livello di approfondimento, che nell'elaborato CG 2.6 "Norme geologiche di attuazione" si dichiara effettuato nell'ambito del presente studio.
- Nella predisposizione degli shape file si chiede:
 - ✓ di trasmettere lo strato del limite comunale approvato e utilizzato per tutti gli elaborati del PGT, in quanto si è rilevato che gli shape trasmessi non sono coerenti con lo strato vettoriale dei limiti amministrativi correnti presente sul Geoportale regionale;
 - ✓ di verificare il codice utilizzato per l'area di "Cesole", per la parte che nella carta PAI-PGRA è in classe P3/H declassabile, in quanto viene indicato erroneamente il codice 999. Il codice corretto è 811 relativo alla classe di pericolosità vigente P3/H;
 - ✓ di delimitare le aree già edificate che risultano a rischio R3, quindi oggetto di valutazione di dettaglio della pericolosità e del rischio alla scala locale, in sovrapposizione ai poligoni relativi alle aree allagabili, ed assegnare loro il codice 999;
 - ✓ di verificare il codice utilizzato per la porzione di territorio sul confine sud est a cui, nella carta PAI-PGRA, è stata erroneamente associata una classe di pericolosità P1/L (ambito RP), anziché P2/M (ambito RP); parimenti è indicato erroneamente il codice 513 anziché il codice 512;
 - ✓ di verificare la rappresentazione vettoriale delle fasce PAI relative al Fiume Oglio/Po, in quanto si è rilevato che:
 - la delimitazione della fascia C (codice 004) ha lo stesso errore di perimetrazione già segnalato nelle Carte PAI-PGRA e di sintesi;
 - è stata classificata come fascia C (codice 004) quella che dovrebbe essere fascia B (codice 002) in sovrapposizione alla fascia A;

Si invita, in generale, a rendere coerente lo strato vettoriale alla carta PAI-PGRA corretta in base alle indicazioni sopra riportate.

Nell'elenco degli allegati trasmessi sono indicati "Osservazioni relative agli strumenti di pianificazione di bacino (PAI/PGRA)" e "Studi in attuazione R.R. 7/2017 (Invarianza)", che tuttavia non sono stati trasmessi e che si chiede di includere nella documentazione aggiornata alla luce del presente parere. Si ricorda che il Comune, essendo inserito in classe B di criticità idraulica nell'allegato C al Regolamento Regionale n.7/2017 sull'invarianza idraulica, è tenuto a redigere lo Studio di Gestione del Rischio Idraulico: si informa, a tal proposito, che l'art. 14 comma 2 della l.r. 20 maggio 2022 n. 9, ha dato facoltà di prorogare tale adempimento al 31/12/2030 (vd. Art. 58 bis c. 7 LR12/2005).

Si fa presente infine che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera i. del D. Lgs. 1/2018 "Codice della protezione civile", al fine di garantire una adeguata attività di prevenzione dei rischi, gli strumenti di pianificazione territoriale e di pianificazione di protezione civile devono essere coerenti e raccordati. Si invita pertanto ad aggiornare tempestivamente anche lo strumento di protezione civile comunale, sulla base delle risultanze degli studi condotti, facendo riferimento agli «Indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali» approvati con D.g.r. 7 novembre 2022 - n. XI/7278.

Copia conforme all'originale protocollato, raggiungibile al seguente link. Il Link rimarrà disponibile per 1 anno a partire dalla data di protocollazione del documento. Documento firmato digitalmente. Scaduti i 12 mesi, l'originale può essere sempre richiesto a questa Amministrazione.